



**Club Alpino Italiano Sezione di Caserta**

C.F. 93067720610

e-mail: [caserta@cai.it](mailto:caserta@cai.it)

sito: <http://www.caicaserta.it>



*L'energia pulitadiCasertaL'energiapulitadiCasertaL'energiapulitadiCasertaL'energiapulitadiCaserta*



**Sentiero n. 607: Caserta - Caserta Vecchia**

### Descrizione percorso

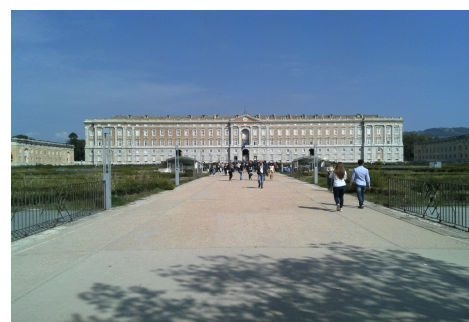
Da Caserta a Caserta Vecchia

**Percorso con fondo misto:** Strada asfaltata (40%), carrareccia, mulattiera. **Difficoltà:** T/E

Dislivello in salita: 350 m; Distanza A/R: Km 14; Tempo di cammino: h 5:00; Quota massima: 410 m

L'escursione si svolge su un suggestivo itinerario, tradizionale collegamento tra la Caserta moderna e la Caserta medievale, ricco di testimonianze da tutelare e valorizzare.

Partiti dalla stazione ferroviaria di Caserta, si percorre il viale centrale di Piazza Carlo III, godendo della imponenza rassicurante della ordinata facciata della reggia, ma con la percezione – aguzzando lo sguardo al di là dei suoi cancelli e del vestibolo “cannocchiale” verso la collina ed il parco – della grandezza del sovrano, che traghetta il suo popolo dall’oscura ignoranza alla luce della conoscenza ed al benessere, attraverso il fluire dell’acqua, ora veloce e tormentato delle cascate, ora placido e lento delle vasche.



Svoltati verso la Flora, si percorre il centro storico di Caserta, passando davanti alla Cattedrale e percorrendo via San Carlo, fino a pervenire alla zona nuova di Caserta in prossimità di Via delle Ville. Immaginando di camminare ancora in vialoni, delimitati da



filari di robusti alberi di noci, attraversata la zona mercato, all’inizio della salita per Caserta Vecchia, si lascia via Ruta per un breve tratto di carrareccia, che consente di giungere nel cuore della frazione di Piedimonte di Casolla, dove si prosegue su Via delle pietre. Piedimonte di Casolla è la frazione di Caserta, che, oltre ad aver meglio conservato la struttura medioevale (è stata set del Decameron di Pasolini), presenta palazzi e chiese notevoli: palazzo Cocozza di Montanara (XVI sec.), palazzo Alois e la chiesa di S. Rufo (XII sec.), edificata sul luogo dove - secondo la leggenda - il santo fu martirizzato. Nella parte più alta del borgo, insiste l’abbazia di San Pietro ad Montes, che si riteneva costruita sul tempio di Giove Tifatino; da qui si prosegue su carrareccia che, attraversata la provinciale per Caserta Vecchia, diventa mulattiera e con pochi tornanti, giunge



al borgo di Caserta Vecchia. Appena sopra il punto di attraversamento, c’è una piccola cappella, dedicata alla Madonna delle Grazie; essa, in verità, si trovava proprio sulla mulattiera e venne spostata in occasione della costruzione della strada.



## Club Alpino Italiano Sezione di Caserta

C.F. 93067720610

e-mail: [caserta@cai.it](mailto:caserta@cai.it)

sito: <http://www.caicaserta.it>



*L'energia pulitadiCasertaL'energiapulitadiCasertaL'energiapulitadiCasertaL'energiapulitadiCaserta*



Panorama di Caserta Vecchia.

Proprietà Riservata Ditta F. Cocco, Corso Ulpiano, 1-130 Caserta.

Il rientro a Caserta, per il quale si potrebbe anche fruire dei mezzi pubblici, si effettua sullo stesso percorso dell'andata, salvo che per l'attraversamento di Piedimonte di Casolla: superata l'abbazia di San Pietro ad Montes, invece di girare a destra per San Rufo, si prosegue dritto su via San Pietro ad Montes, passando vicino alla tradizionale trattoria casertana di Innarone. Giunti all'Ufficio Postale di Staturano, si svolta a destra verso un edificio scolastico; seguendo la strada, con stretta curva a sinistra, in breve si raggiunge il percorso dell'andata, al bivio con via delle pietre.